



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0003286 del 07/02/2008

Alla AGEM Adriatica Generazione
Elettrica Marchigiana Srl
Via Vincenzo Monti 12
20123 Milano

RACCOMANDATA A/R

Trattativa DSA-RIS-AIA-00 [2006.0018]...

Rif. Attento AGEM nota per deposito
documentazione AIA del 13
marzo 2006

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione integrata
ambientale - IPPC
Sede

All'APAT
via Vitaliano Brancati 47 - 00144 Roma
FAX 06-50072450

Al Ministero dello sviluppo economico
DG Energia e risorse Minerarie
via Molise 2
00187 Roma
FAX 06 47887783

**OGGETTO: Società AGEM - Impianto termoelettrico nel comune di San Severino
Marche - Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione
integrata ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per la definizione delle determinazioni di questo Ministero in ordine all'autorizzazione integrata ambientale nell'ambito della procedura per il rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.L. 7/02, convertito con modifiche dalla legge 55/02 e successive.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Si evidenzia che, come chiarito nella nota allegata dal Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC, sarà cura della Commissione concordare direttamente con codesta Società l'incontro tecnico richiesto.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

All.: c.s.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0002942 del 04/02/2008

CIPPC-00_2008-0000065
DEL 31/01/2008

Pratica N.

Ref. Mittente:

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

e.p.c

All' Ing. Alfredo Pini
Responsabile APAT dell'accordo per il
supporto alla Commissione AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Società Società A.G.E.M. Adriatica Generazione Elettrica Marchigiana s.r.l. - Impianto di San Severino Marche (MC) .

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Sulla richiesta di incontro con il gestore, formulata dal gruppo istruttore unitamente alla richiesta di integrazione documentale, provvederà direttamente questa commissione secondo quanto stabilito nella nota della DSA del 15.11.2007 (n. prot. dsa-2007-0029).

Il Presidente
Avv. Maurizio Rizzo Striano

Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota CIPPC-00_2008-0000064 del 31/01/2008

CIPPC-00-2008-0000064
DEL 31/01/2008

Avv. Maurizio Rizzo Striano
Presidente della Commissione Istruttoria
AIA-IPPC
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Via C. Colombo 44
00147 Roma

Oggetto: Commissione Istruttoria AIA-IPPC – Società A.G.E.M. Adriatica Generazione Elettrica Marchigiana s.r.l. – Impianto di San Severino Marche (MC) – Richiesta di integrazioni e di incontro con il Gestore.

Egregio Presidente,

in data 13 dicembre 2007, presso la sede dell'APAT, sita in Via Brancati 48, Roma, si è riunito il Gruppo Istruttore (G.I.), nominato in data 29-11-2007, CIPPC-00_2007-0000018, avente per oggetto la domanda di AIA presentata dalla Società A.G.E.M. Adriatica Generazione Elettrica Marchigiana s.r.l. per l'impianto di San Severino Marche (MC). Alla riunione erano presenti i commissari IPPC Lorenzo Ciccarese (referente del gruppo istruttore) e Daniele Montecchio, Giuseppe Mariani (Regione Marche), Mario Poscia (Comune di San Severino Marche) e, in qualità di referenti del Gruppo istruttore APAT, Tommaso Piccinno, Nazzareno Santilli e Giuseppe Cascio. Alla riunione erano presenti anche Donato Di Matteo (Componente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC) e Gino Caciorgna (Comune di San Severino Marche).

Nel corso della riunione sono state analizzate e valutate la documentazione prodotta dalla Società A.G.E.M. Adriatica Generazione Elettrica Marchigiana s.r.l. (il Gestore) e la scheda sintetica pre-istruttoria eseguita dal gruppo di supporto APAT.

Il gruppo istruttore, dopo aver adottato le richieste d'integrazioni proposte da APAT nella Scheda Sintetica (qui allegata), alla luce delle modificazioni e delle ulteriori integrazioni emerse nell'ambito della riunione, e in particolare del documento presentato dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune (Lettera Regione Marche Prot. DSA-2006-0016081 dell'13-06-2006, oggetto: richiesta d'integrazioni domanda AIA AGEM) e della lettera della Regione Marche del 13-06-2006 (Prot. DSA-2006-0016081)—avente per oggetto una richiesta d'integrazioni alla domanda AIA in oggetto, la prega di voler procedere alla richiesta al Gestore delle integrazioni schematicamente riportate qui di seguito.

<i>Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
A.1	Identificazione impianto	parziale	Sono assenti il nome e cognome del gestore responsabile dell'impianto.
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	parziale	E' assente la classificazione area.

A.25	Schema a blocchi	parziale	<p>Mancano informazioni sugli schemi a blocchi concernenti le portate, temperature e composizione per ciascun flusso riportato in entrata e in uscita dalle singole fasi operative, come riportato nella "Guida alla compilazione dell'AIA" Rev. Feb. 06.</p> <p>E' necessario produrre uno schema a blocchi con bilancio di materia e di energia per ogni configurazione impiantistica prevista (produzione energia ed eventuale cogenerazione) per la quale si richiede l'AIA.</p>
B	Dati e notizie sull'impianto	Da completare	<p>Anche ai fini della valutazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, si richiedono informazioni di dettaglio circa gli eventuali strumenti di misura e controllo, previsti nell'impianto, con i quali sia possibile determinare le portate inserite nelle schede riguardanti le materie prime, risorse idriche, emissioni gassose in atmosfera e scarichi idrici. In mancanza di tali strumenti si richiedono le procedure di calcolo che si prevede di utilizzare per la loro determinazione.</p> <p>Le portate dei flussi in ingresso e uscita dell'impianto devono essere coerenti con lo schema a blocchi da riportare in allegato A.25.</p>
B.12	Aree stoccaggio rifiuti	parziale	<p>Si richiedono maggiori dettagli sui sistemi di contenimento dei rifiuti prodotti e su eventuali sistemi adottati per evitare sversamenti e perdite nelle aree di deposito temporaneo.</p>
B.13	Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti e intermedi	parziale	<p>Si richiede di progettare e definire i sistemi di stoccaggio e di fornire le informazioni richieste nella scheda.</p>
B.14	Rumore	parziale	<p>Si richiede di completare la scheda indicando la potenza sonora nel periodo notturno e, se sono previsti, i sistemi di contenimento del rumore.</p>
B.16	Inquinamento magnetico	Da completare	<p>Si richiede il tracciato della linea elettrica da 380 KV dai limiti di batteria dell'impianto fino al punto di connessione con la rete TRN,</p>

			riportando la distanza da eventuali recettori sensibili.
B.18	Relazione tecnica - sistema trattamento reflui	Da completare	<p>Si richiede di fornire specifici schemi di processo quantizzati per ogni tipologia di acqua utilizzata. Negli schemi di processo dovranno essere riportati i sistemi di pompaggio e gli eventuali sistemi di controllo e di misura installati nei collettori principali dell'impianto. Nel caso non siano previsti sistemi di misura diretti delle portate, si richiedono le procedure di calcolo utilizzate per la determinazione dei valori riportati nelle schede.</p> <p>Si richiedono, inoltre, la metodologia di stima delle portate di prima pioggia ed i relativi sistemi di segregazione e di trattamento. Si richiede, infine, di fornire gli schemi di processo quantizzati del sistema di trattamento reflui con indicazione delle caratteristiche di progetto dell'impianto. Tali schemi di processo devono riportare le efficienze di abbattimento delle singole unità.</p>
B.19 - B.23	Planimetrie	parziale	E' necessario georeferenziare le planimetrie come indicato nella Guida alla compilazione dell'AIA, rev. Feb. 06.
D	Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali	Parziale	Si richiede di integrare l'elenco allegato della scheda D con individuazione dei contenuti di tutti gli allegati (ad es. D.6_01, D.6_02 ecc..)
D	Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali	Parziale	Si richiede per ognuno degli allegati presentati come stralcio del SIA effettuato in sede di VIA, l'inserimento di un indice e di una numerazione congruente.
D.3.1	Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	Assente	Si richiede la compilazione
Allegato D.5/D.6		Parziale	Gli allegati D5 e D6_01 sono identici (stessa revisione, stesse pagine) e sono costituiti da un estratto del SIA effettuato in sede di VIA. Si richiede la suddivisione dello stralcio tra i due allegati, che hanno scopo e contenuti diversi,

			con l'inserimento di un indice per ogni allegato.
Allegato D.6	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in aria	Parziale	Si richiede di unificare la caratterizzazione dello stato della qualità dell'aria, includendo in un unico documento i risultati della campagna di rilevazioni presentato attualmente sotto forma di diversi allegati raggruppati nel file D6_03.zip e quelli presentati nel SIA e riportati nell'allegato D6_01. Si richiede inoltre una valutazione comparativa di tali dati e delle caratteristiche di qualità utilizzate nella valutazione degli effetti ambientali dell'impianto. Mancano inoltre le figure con i risultati delle simulazioni che sono citate nel testo. Tali rappresentazioni grafiche, o equivalenti, devono essere fornite al fine di valutare il contributo immissivo dell'impianto.
Allegato D.6	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in aria	Parziale	Si richiede che il gestore dell'impianto debba considerare e argomentare tutti i potenziali inquinanti riportati nell'allegato III del d.lgs. 59/2005, in sede di valutazione dell'emissione e, mostrata la pertinenza e la significatività dell'emissione, determinarne conseguentemente il contributo immissivo anche con l'eventuale utilizzo di modelli di simulazione. La comparazione deve infine essere effettuata rispetto agli SQA secondo le modalità indicate nella "Guida alla compilazione della domanda di AIA".
Allegato D.7	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in acqua	Parziale	Si richiede che il gestore dell'impianto debba considerare e argomentare tutti i potenziali inquinanti riportati nell'allegato III del d. lgs. 59/2005, in sede di valutazione dell'emissione e, mostrata la pertinenza e la significatività dell'emissione, determinarne conseguentemente il contributo immissivo anche con l'eventuale utilizzo di modelli di simulazione.

Allegato D.8	Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione.	Parziale	Si richiede di unificare la trattazione in un unico documento sostituendo i diversi allegati presenti.
Allegato D.9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Assente	Si richiede la compilazione, considerando le diverse tipologie di rifiuti, inclusi i fanghi da depurazione acque.
Allegato D.10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione.	Assente	Si richiede la compilazione.
Allegato D.13/D.14		Parziale	Gli allegati D13 e D14 sono identici. Si richiede la suddivisione nei due allegati, che hanno scopo e contenuti diversi, con l'inserimento di un indice per ogni allegato.
Allegato E.3	Descrizione delle modalità di gestione ambientale	Parziale	Si richiede di unificare la trattazione in un unico documento sostituendo i diversi allegati presenti.

La invito, inoltre, a voler inoltrare al Gestore la richiesta di fornire al G.I. ulteriori informazioni e ragguagli sui punti seguenti:

- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsiasi metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi. Nel caso specifico si richiama l'attenzione, in particolare, alla considerazione delle emissioni di PM10 e PM 2,5, oltre che dei composti solforati.
- Si rileva l'assenza d'informazioni in materia di eventuale impatto ambientale dovuto all'esercizio del trasformatore della centrale elettrica, collegato all'alternatore. Si ritiene opportuno che il Gestore presenti una valutazione, supportata da stime o misure, del campo elettromagnetico nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali recettori.

-
- Si ritiene necessario che il Gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio e arresto dell'impianto (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx, CO, SO₂, e polveri al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale); si ritiene inoltre necessario disporre della frequenza di non funzionamento prevedibile in un anno solare della caldaia a recupero.
 - Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (Allegato E4), è necessario che il gestore la elabori tenendo maggiormente in conto i principi dell'IPPC anziché le pratiche che hanno ispirato il monitoraggio fino a oggi. Le misure dovrebbero riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.lgs. 59/2005, per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività e potrebbero essere realizzate anche con metodi non chimici. I metodi utilizzati per la misura dovrebbero essere indicati nella proposta di piano e, nel caso di metodi di misura non ufficiali, dovrebbe essere data la descrizione della procedura adottata e della precisione ottenibile. Le frequenze proposte per il monitoraggio degli inquinanti misurati in discontinuo dovrebbero essere concepite con l'intento di una verifica che prenda in considerazione sia il rispetto dei limiti che verranno imposti sia le prestazioni delle MTD adottate nelle varie unità di processo. Altresì, sono da considerare i consumi di acqua, combustibili ed energia e inoltre dovrà essere delineato un piano di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati e delle informazioni che si forniranno. A tal riguardo, per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi in bozza, sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.
 - Si ritiene necessario che il gestore fornisca una lista di tutte le unità tecniche che rientrano nella domanda AIA e di tutte le configurazioni operative a cui deve far riferimento l'autorizzazione integrata.

Si prega, infine, di voler richiedere al Gestore un incontro con questo G.I., al fine, *inter alia*, di discutere le integrazioni, le carenze rilevate e le informazioni richieste da questo G.I.

Cordiali saluti,

Dott. Lorenzo Ciccarese
Commissione Istruttoria AIA-IPPC (referente)
Società A.G.E.M. Adriatica Generazione Elettrica Marchigiana s.r.l. – Impianto di San Severino Marche (MC)